

Curriculum Vitae
di
Francesco COCOZZA

Data di nascita: 4 settembre 1943. Maturità Classica conseguita nel 1962 (Liceo Raffaello Sanzio di Urbino, città di residenza). Laurea in Giurisprudenza: anno accademico 1965/'66 (Università degli Studi di Urbino).

Nella primavera del 1967, frequenta un corso del Ministero degli affari Interni, preparatorio al controllo sugli enti di autonomia locale, tenuto nell'Università Pro Deo di Roma, e nel mese di aprile consegue (sede d'esami di Ancona) l'*abilitazione all'insegnamento di materie giuridiche ed economiche* negli istituti d'istruzione secondaria.

Nel mese di ottobre del 1967, è assunto nell'ufficio legale delle Industrie Zanussi S.p.A. e da esso si dimette, nel 1968, per intraprendere la carriera universitaria. Negli anni accademici dal 1969/'70 al 1972/'73, è nominato con decreti rettorali assistente volontario di *Istituzioni di diritto pubblico* nell'Università di Urbino e svolge seminari per studenti, collaborando agli esami di profitto.

Nello stesso anno, trasferisce la propria residenza da Urbino a Ferrara e insegna *diritto ed economia* negli istituti d'istruzione secondaria a Cento, con incarichi triennali, fino al 31 ottobre del 1973. Il 1° novembre dello stesso anno, prendere servizio come assistente ordinario nella *Libera Università degli Studi di Urbino*.

Nel 1970, viene anche eletto nel Consiglio Comunale della città di Urbino, restando in carica fino al 1975: opera (atto consiliare n° 101, del 19 settembre 1970) nella *Commissione Comunale Edilizia e Pubblico Ornato* per valutare la conformità dei progetti edilizi al peculiare paesaggio della città. In quegli anni, è attivo nella vita culturale di Urbino e organizza eventi, come l'incontro cittadino sulle basi culturali del *fermo di polizia* e della *legislazione penale dell'emergenza*, chiamando Vincenzo Cavallari, ordinario di procedura penale nell'Ateneo di Ferrara, membro della Costituente, deputato nelle prime due legislature repubblicane, membro del Consiglio Superiore della Magistratura.

Negli stessi anni, collabora con l'*Istituto di Storia della Resistenza* dell'Università di Urbino, diretto da Enzo Santarelli.

Nel 1971, postosi sotto la guida scientifica di Augusto Barbera, titolare della cattedra di diritto costituzionale nell'Università di Ferrara, abbandona la *dogmatica* come metodo di ricerca giuridica e abbraccia il metodo di *politica del diritto*. Sono anni nei quali approfondisce il tema del ruolo del Governo nella formazione della legge, nell'ottica della *centralità del Parlamento nella forma di governo*.

È in servizio come assistente di ruolo nell'Ateneo di Urbino dal 1° novembre del 1973, fino al 1976, anno in cui, su suggerimento di Augusto Barbera, superato un nuovo pubblico concorso, diventa assistente di ruolo alla cattedra di *Istituzioni di diritto pubblico* della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Pisa, retta da Salvatore D'Albergo.

Dopo la presa di servizio a Pisa, è indotto dal titolare di cattedra a far parte del *Centro di Iniziative e Studi per la Riforma dello Stato*, diretto da Pietro Ingrao e, eletto Ingrao nel 1976 Presidente della Camera dei Deputati, ha operato -dal 1976 al 1980- come consulente in materia costituzionale nella sede dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, in via Vicolo Valdina, nei giorni centrali di ogni settimana.

Per gli studi condotti sull'ordinamento scolastico, viene nominato membro del *Consiglio scolastico distrettuale n° 35* di Ferrara, con determinazione del Provveditore agli studi di Ferrara, datata 1° febbraio 1978 e, il 7 novembre del 1979, la Sezione Scuola e Università del PCI lo coinvolge in un gruppo di lavoro per rivedere la disciplina normativa degli organi collegiali della scuola, insieme a Augusto Barbera, Luigi Berlinguer, Osvaldo Roman, Giuseppe Cotturri, Domenico Sorace.

Con lettera protocollo n° 399/81 del 25 maggio del 1980, previo d. p. r. del 30 marzo dello stesso anno, è trasferito dall'Università di Pisa all'Università di Ferrara, facoltà di giurisprudenza, cattedra di *Istituzioni di diritto pubblico*, retta da Nicola Assini.

Nel 1982, supera il concorso da professore associato e diventa titolare dell'insegnamento di *diritto pubblico dell'economia* nella facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Ferrara. In

quegli anni, entra a far parte del Direttivo dell'*Istituto Antonio Gramsci* di Ferrara e organizza incontri nella città su temi di politica istituzionale, chiamando studiosi come Marco Cammelli, Augusto Barbera, Roberto Ruffilli, Salvatore D'Albergo. Nella primavera del 1982, su richiesta dell'amministrazione competente, organizza un corso di polizia amministrativa per il Personale del Municipio di Ferrara.

Negli anni 1982/'83, svolge lunghi periodi di studio nelle Università di Parigi 2 e Strasburgo e si occupa della *Convenzione Europea per la Salvaguardia dei Diritti dell'Uomo*.

Nel mandato consiliare 1985 – 1990, è eletto consigliere nel Comune di Ferrara e opera nella *1ª Commissione affari istituzionali*.

Negli anni accademici 1986/'87 e 1987/'88 ha tenuto corsi di *organizzazione bancaria* nella Scuola di specializzazione di *Diritto ed economia* della banca della facoltà di giurisprudenza dell'Ateneo di Ferrara. Negli stessi anni, ha tenuto corsi di *Didattica delle discipline giuridiche ed economiche* per la *Scuola di specializzazione per l'insegnamento nelle scuole secondarie* che l'Università di Ferrara organizza per abilitare i docenti di scuole secondarie all'insegnamento del diritto e dell'economia negli istituti d'istruzione secondaria.

Nell'anno accademico 1988/1989, ha retto l'insegnamento di *diritto costituzionale regionale* nella facoltà di giurisprudenza dell'Università di Macerata e, nell'anno 1990/'91, di *diritto urbanistico* nello IUAV di Venezia. Nel contempo, ha fatto parte del collegio dei docenti del *Dottorato di ricerca di diritto pubblico*, sede centrale nell'Università degli studi di Bologna, diretto da Giuseppe Ugo Rescigno e Luciano Vandelli.

Dall'Anno accademico 1989/'90 all'Anno 2007/'08 ha insegnato *diritto amministrativo* nel corso di laurea in giurisprudenza dell'Accademia Militare di Modena, allievi ufficiali Arma dei Carabinieri, con nomine effettuate congiuntamente dal Ministero della Difesa e dall'Università di Modena.

Nell'Anno accademico 1999/2000, divenuto professore ordinario di *diritto pubblico dell'economia* nell'Ateneo di Ferrara, ha insegnato la stessa materia per gli studenti delle facoltà di Economia e di Giurisprudenza (anche sede staccata di Rovigo) ed ha svolto compiti didattici di *istituzioni di diritto pubblico, analisi d'impatto della regolazione giuridica e diritto antitrust* fino al 1° novembre 2013, quando, per raggiunti limiti di età, è stato posto fuori ruolo.

Dal 1989 al 2007 è stato nominato dalla Regione Emilia-Romagna membro della *Commissione di consulenza legislativa*, operante presso l'Assessorato agli Affari Istituzionali.

Il 3-10 ottobre 1996, sorteggiato dall'elenco dei soggetti dotati dei requisiti richiesti dalla legge, è nominato membro della *Commissione consultiva regionale per i procedimenti d'iniziativa popolare e referendari* ed è eletto –all'unanimità– Presidente della Commissione stessa.

Il 13 dicembre del 1996 è relatore a Rimini sul tema: *'La scuola protagonista attiva'*, in un corso di aggiornamento per capi di istituti di istruzione secondaria, in occasione del 50° anniversario della scelta istituzionale Monarchia/Repubblica che portò alla Costituzione della Repubblica italiana.

Ha fatto parte di associazioni accademiche di studiosi di diritto pubblico: *Gruppo di S. Martino e Gruppo di Pisa; Centro studi per la riforma dello Stato* di Roma, nonché di associazioni e circoli culturali come *Amici del pensiero e dell'Azione di Piero Calamandrei* di Montepulciano (diretto da Silvia Calamandrei), *Salvemini, Gramsci, Micro Mega, Salviamo la costituzione*.

Ha collaborato con Augusto Barbera e Franco Bassanini nel commento di un'importante legge di riforma della pubblica amministrazione italiana: *Commentario al d. p. r. n°616/1977*, Bologna, *il Mulino*, 1979, e con Sabino Cassese, sia nella ricerca C.N.R. su *'La formazione storica del diritto amministrativo'*, sia (per molti anni), nella redazione dell'*Annuario (poi 'Guida') per le autonomie locali*, edito da *Lega per le Autonomie Locali* di Roma (voci *Rai-Tv/Informazione e Ricerca scientifica*).

Crisi extraparlamentari e crisi extrapartitiche nella recente esperienza governativa italiana, in *Democrazia e Diritto*, n°1/1974, pp. 123 – 182.

La Società delle Nazioni, 1919/1939 e L'Organizzazione delle Nazioni Unite, 1941/1971: pp. 721/746 e 835/889 in: Enzo Santarelli (a cura di), *Il mondo contemporaneo, cronologia storica 1870/1974*, Roma, Editori Riuniti, 1974, per l'Istituto di storia contemporanea dell'Università degli studi di Urbino.

Accentramento e decentramento nell'amministrazione della pubblica istruzione, in *RTDP*, 1975, n° 3, p. 1097 e ss.

Organizzazione scolastica democratica e scuole private; *Democrazia e Diritto* 1976, n° 2.

Stato, scuola, enti locali, in *Riforma della scuola*, 1978, numeri 8/9.

Commento agli articoli 35, 36, 37, 39, 40 e 41 del D.P.R. n° 382 del 1977, Istruzione artigiana e professionale, in A. Barbera - F. Bassanini, *I nuovi poteri delle regioni e degli enti locali. Commentario al Decreto di attuazione della legge 382*, Bologna, il Mulino 1978, 259 – 281.

Magistratura e legge Scelba, in AA.VV., *Per una analisi del neofascismo*, 1976 (*Quaderno n° 1 di Democrazia e Diritto*, pp. 145-164; rassegna di giurisprudenza sul reato di ricostituzione del disciolto partito fascista).

Tra il 1976 e il 1979, la collaborazione con Sabino Cassese lo induce a scrivere recensioni e note bibliografiche in *Rivista Trimestrale di Diritto Pubblico* diretta da M. S. Giannini:

a) Senato della Repubblica, *Norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici*, Roma, 1974;

b) G. Amato, *Economia, politica e istituzioni in Italia*, Bologna, il Mulino, 1976;

c) Paolo Biscaretti di Ruffia, *La Repubblica Popolare Cinese*, Milano, Giuffré, in *RTDP*, 1977, 1475 e seguenti;

d) Autori Vari, *Contributo alla funzione statale di indirizzo e coordinamento*, Roma, 1978;.

La partecipazione alla ricerca finanziata dal CNR sulla formazione storica del diritto amministrativo italiano, diretta da Cassese, lo porta a pubblicare:

a) *Gli scritti di Santi Romano*, in *RTDP*, 1977, n°1, pag. 399 e ss. .

b) *Santi Romano Presidente del Consiglio di Stato. Cenni storici e spunti problematici*, in *RTDP*, 1977, n° 3, p. 1231 e ss. .

Dal 1978, gli studi –approfonditi in più saggi, anche monografici- sul ruolo svolto dal governo nel processo e nel procedimento di formazione della legge, a partire dall'iniziativa gli fanno produrre:

a) *L'iniziativa legislativa del governo*, in *Democrazia e Diritto*, Quaderno n° 2, 1978, pp. 163 – 170;

b) *Iniziativa legislativa del Governo e ruolo della Presidenza del Consiglio*, relazione nel Seminario tenuto a Roma dal Centro di studi per la riforma dello Stato diretto da Pietro Ingrao, nel novembre del 1978, pubblicato in '*Democrazia oggi*', 9-10, Settembre ottobre 1978, pp. 36-49;

c) Le voci '*Ricerca scientifica e tecnologica*', pagine 262 e seguenti, in L. Violante (a cura di), *Dizionario delle istituzioni e dei diritti dei cittadini*, Roma, Editori Riuniti, 1981.

Pubblica, inoltre:

Limite temporale di delega e pubblicazione «tardiva» di legge delegata. Una questione non nuova, ma ancora aperta per insufficienza del procedimento, nota a Sen. Corte Costituzionale n° 184 del 10 dicembre 1981, in *Giur. Cost.* 1981, Parte I^a, pp. 20366 – 2056.

Funzione e disfunzioni nella pubblicazione di leggi delegate, *R.T.D.P.*, 1983, n° 4, pp. 1246 – 1311
Il regime giuridico dei mercati all'ingrosso, Roma, Edizioni delle Autonomie s.r.l., 1981, coautrice S. Baldi (parti distinte).

Le situazioni soggettive, le libertà dei singoli e delle formazioni sociali. Il principio di uguaglianza, in A. Barbera - G. Amato (a cura di), *Manuale di diritto pubblico*, Bologna, il Mulino, più edizioni, a partire dal 1984; capitolo del manuale che ha come coautori A. Barbera e G. Corso.

Nel periodo giugno/ottobre 1983, ha effettuato studi all'*Institut de droit comparé, Université de droit d'économie et de sciences sociales* (Paris 2), diretto da D. Tallon e a Paris 1, Sorbonne, con il prof Jean Gicquel.

Negli anni 1982/'83 e 1983/'84, effettua studi nella Biblioteca della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo ed è in rapporti di studio con Jean François Flauss, dell'Università di Strasburgo. Gli studi sulla Convenzione Europea per la Salvaguardia dei Diritti dell'Uomo gli fanno pubblicare:

- a) *Profili costituzionali della giustizia transnazionale in tema di diritti umani*, in V. Angiolini (a cura di), *Libertà e giurisprudenza costituzionale*, G. Giappichelli, Torino, 1992, pp. 92 – 102;
- b) *Diritto comune delle libertà in Europa. Profili costituzionale della Convenzione europea dei Diritti dell'uomo*, Torino, Giappichelli Editore, 1994;
- c) *La CEDU come 'costituzione europea dei diritti fondamentali'*, in R. Romboli (a cura di), *La tutela dei diritti fondamentali davanti alle Corti costituzionali*, Atti del convegno dell'Università di Pisa, Torino, Giappichelli editore, 1994, pp. 227 – 237.

Gli studi sull'amministrazione scolastica gli fanno produrre una:

Comunicazione al Seminario del Comitato Nazionale Scuola e Costituzione su: Le modalità seguite per l'attuazione dell'ora di religione concordataria nelle scuole pubbliche, nella Casa della Cultura di Roma, 21 novembre 1986, 'Intesa Falcucci-Poletti'.

Sulle fonti del diritto pubblica anche:

- a) *Funzione e disfunzioni nella pubblicazione di leggi delegate*, in *Rivista trimestrale di diritto pubblico*, n° 4/1983, pp. 1246 – 1311.
- b) *Negoziante dell'esecutivo e formazione delle leggi*, in M. Cammelli (a cura di), *Le istituzioni nella recessione*, Bologna, il Mulino, 1984, pp. 193 – 218.

Negli Anni Accademici 1985/'86 e 1986/'87 è stato assegnatario di compiti didattici di *Istituzioni di diritto pubblico* nella facoltà di giurisprudenza dell'Università di Ferrara, art. 9 d, p, r. n° 382/1980, e, nell'anno accademico 1987/'88, nella stessa facoltà ha tenuto corsi di 'organizzazione bancaria' nella Scuola di specializzazione di 'Diritto ed economia della banca'.

Nel giugno del 2009 è nominato membro della *Commissione Esame di Stato di abilitazione alla professione di Dottore commercialista e Esperto Contabile* dell'Università degli Studi di Ferrara..

Gli studi sulle fonti di produzione del diritto portano poi ai lavori monografici, pubblicati da A. Giuffré di Milano:

- a) *Collaborazioni preliminari al procedimento legislativo*, del 1988;
- b) *Il Governo nel procedimento legislativo*, del 1989.

Il 2 maggio 1986, relaziona sulla ripresa dell'operatività della Rivista 'il Diritto dell' Economia' nel convegno indetto dall'Università di Modena, nel quale sono relatori anche Romano Prodi, Gustavo Vignocchi, Elio Casetta ed altri.

Pubblica, quindi:

Brevi considerazioni sui profili didattici del diritto pubblico dell'economia, in *il diritto dell'economia*, 1989, n°3, pp. 703 – 710.

Negli Anni Ottanta del XX secolo, ha fatto parte del collegio dei docenti del *Dottorato di ricerca di diritto pubblico*, con sede centrale nell'Università di Bologna, diretto da Giuseppe Ugo Rescigno e Luciano Vandelli.

Pubblica anche:

Assedio (Stato di), Enciclopedia Giuridica Treccani, Volume III, Roma, 1988.

L'ufficio centrale per il coordinamento dell'iniziativa legislativa, le «procedure di governo» e il «governo in Parlamento», in AA. VV., *La legge sulla presidenza del consiglio, Il Foro Italiano*, giugno 1989, V, 366/371.

Riflessioni sulla nozione di costituzione economica, in Dipartimento di discipline giuridiche e della azienda dell'Università di Bologna e poi negli *Studi in onore di Gustavo Vignocchi*, Modena, Mucchi editore, 1992, pp. 393 – 412, e in *il diritto dell'economia*, n° 1, pp. 71 - 90.

Profili costituzionali della giustizia transnazionale in tema di diritti umani, in V. Angiolini (a cura di), *Libertà e giurisprudenza costituzionale*, Torino, G. Giappichelli editore, 1992, pp. 92 – 102.

La Cedu come 'costituzione europea dei diritti fondamentali, in R. Romboli (a cura di), *La tutela dei diritti fondamentali davanti alle Corti costituzionali*, Torino, Giappichelli, 1992.

Les droits fondamentaux en Europe entre justice constitutionnelle 'transfrontière' de la CEDH et justice constitutionnelle nationale. Les lignes incertaines d'une relation structure, *Revue française de Droit constitutionnel*, 28, 1996 pp. 707 - 724; relazione nella *Round Table Interactions among national, international, supranational jurisdiction*; Università di Trento, Levico, 27 settembre 1996, ora in *Revue française de Droit constitutionnel*, 1996, n° 28 pp. 707 - 724.

La programmazione negoziata e il nuovo impulso al regionalismo economico, in *Le istituzioni del federalismo*, 1999, n° 2, pp. 259 - 281.

L'uguaglianza fra regioni come misura della loro competenza: la Corte garante della politicità e del carattere esponenziale delle Regioni, in *le Regioni* n° 3 giugno 1992, pp. 775 - 785.

Il 13 dicembre 1996, a Rimini, per il 50° anniversario dell'Assemblea costituente, relaziona su *Stato Regionale e Stato Federale* in un corso d'aggiornamento per capi di istituto e docenti di istituti secondari di primo e secondo grado indetto dal Provveditorato agli Studi di Rimini.

La legge tra 'riserva' e 'rinvio' nella costituzione (detta) economica, in *Scritti in onore di Serio Galeotti*, Milano, Giuffré, 1998, pp. 249 - 288.

La programmazione negoziata e il nuovo impulso al regionalismo economico, in *Le istituzioni del federalismo*, 1999, pp. 259 - 281.

Intervento al Primo Convegno dei docenti di Diritto dell'economia (Bologna, 5 novembre 1999), Atti pubblicati a cura dell'Università degli studi di Bologna, Dipartimento di discipline giuridiche dell'economia e dell'azienda, nel giugno del 2000.

L'ingegneria genetica nella catena alimentare e il «principio di precauzione», in *Quaderni costituzionali*, 2/2001, pp. 313 - 324.

Organismi geneticamente modificati e diritti di cittadinanza transnazionali, nota a sen. 21 marzo 2000, causa C-6/99 Association Greenpeace e altri e Ministère de l'Agriculture et de la Pêche e altri Corte di Giustizia delle Comunità Europee, in *Diritto pubblico comparato ed europeo*, 2000 - II, pp. 745/748.

Incidenza del diritto delle Comunità europee sul diritto pubblico nazionale dell'economia, in F. Gabriele, G. Bucci, C. P. Guarini (a cura di), Cacucci editore, Bari, 2002, pp. 67 - 90.

Francesco Coccozza - Paola Roncarati, *I parchi letterari. Particolari "luoghi della memoria" alla ricerca di tutela e valorizzazione*, in *Le istituzioni del federalismo*, 2003, n° 3 - 4, pp. 583 - 611.

25 Settembre del 2004 relazione a Cento su Francesco Capriglione, *'Etica della Finanza Mercato Globalizzazione'*, Bari, Cacucci, 2004.

Diritto pubblico applicato all'economia. Itinerari didattici, Torino Giappichelli Editore, 2007 (con più edizioni).

Per Circolo Micro/Mega di Ferrara relaziona su:

a) *Ernesto Rossi Attualità di un democratico scomodo* ("8 febbraio 2007);

b) il 26 maggio 2006, introduce Gianfranco Pasquino sulla *Riforma Calderoli* della legge elettorale. *Il potere del popolo*, recensione a G. Pasquino (a cura di), *Strumenti della democrazia*, Bologna, il Mulino, 2007, in *la Rivista dei Libri*, Novembre 2007, 11 - 13.

9 giugno 2007, relazione su *Regionalismo economico e marketing territoriale*, Università di Siena, Ricerca PRIN *Governance dell'economia e integrazione europea*.

I rapporti tra 'potere' - 'tecnica' 'mercato'. Un incontro con Giorgio Ruffolo sui 'secoli contati' che separano il capitalismo dalla sua fine, in *Amministrazione in cammino*, rivista online diretta da Giuseppe Di Gaspare, 2008.

Francesco Coccozza - Stefania Zanzi, *L'effetto specchio di 'Mister Prezzi'. Garante o sorvegliante persuasore?*, in E. Bani, a cura di, *Il "giusto" prezzo tra Stato e mercato*, Torino, G. Giappichelli editore, 2009, 243 - 260.

Le non facili metamorfosi dei servizi pubblici locali tra 'prezzo della territorialità' e 'costi di cittadinanza' secondo un recente studio, in *Istituzioni del federalismo*, 2010, 5/6, pp. 615 - 620.

Autorità garante della concorrenza e del mercato tra 'leggi' e 'legislazione', in AA. VV. *Scritti in onore di Francesco Capriglione*, Tomo II, Parte III, Padova, Cedam, 2010, pp. 395 - 403.

La 'costituzione economica', capitoli 1° in M. Pellegrini (a cura di), Elementi di diritto pubblico dell'economia, Padova, Cedam, 2012, pp. 37-48.

Acrobazie finanziarie e tecniche di analisi del potere. Il Cigno Nero dell'imprevedibilità, in www.forumcostituzionale.it, Scuola Superiore Pubblica Amministrazione di Bologna, relazione del 10 aprile 2013 su Teoria e critica della globalizzazione finanziaria di G. Di Gaspare, Padova, Cedam, 2012.

Funambolismo dei mercati finanziari e mitologia della stabilità e dell'efficienza. La resistibile esperienza del Comitato per la stabilità finanziaria in Italia, in Studi in onore di Luigi Costato, Jovene, Napoli, 2014, pp. 175 – 184.

Piero Calamandrei botanista in Etruria. La passione botanica di un Padre della Costituzione, in P. Roncarati – R. Marcucci, Codici e rose. L'erbario di Piero Calamandrei tra storia, fiori e paesaggio, Firenze, Leo S. Olschki, 2015, pp.157 - 165.

Gli aforismi botanici cari a Piero Calamandrei, Lezioni ancora attuali?, !l Ponte, 2017, n° 4, pp. 64 – 76. Rielaborazione della relazione tenuta nella Sala Giovanni Spadolini del Senato della Repubblica, Roma, 24 settembre 2015.

La Corte costituzionale 'vestale' dei conti pubblici tra i guasti del funambolismo finanziario ed il miraggio di politiche pro/concorrenziali, nota a Sen. Corte costituzionale n° 10/2015, in Quaderni costituzionali, n° 10 – 2015.

Un salomonico equilibrio tra 'giusta misura' e 'decisione' nella sentenza n° 10/2015. La Corte 'vestale' dei conti pubblici tra i guasti del funambolismo finanziario ed il miraggio di politiche pro/concorrenziali; Quaderni costituzionali, Forum 2016.

Gli aforismi botanici cari a Piero Calamandrei. Lezioni ancora attuali?, in il Ponte, Anno LXXIII, n° 4, aprile 2017, pp. 64 – 76.

Diritto della concorrenza e mercati regolamentati: rapporti fra AGCM e altre Authorities, in G. Cassano – A. Catricalà – R. Clarizia, Concorrenza, mercato e diritto dei consumatori, Vicenza, L.E.G.O. S. p, A., 2018, pp. 1021 – 1038.

Ha fatto parte della A.I.D.E., *Association Internationale de Droit Economique*.

Ha ricevuto nomina a docente dell'U.T.E.F., *Università per l'educazione permanente* di Ferrara, nel periodo 2009 – 2013.

È stato nominato, con nota del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica del 21 maggio 2009, prot. n° 2023, membro della commissione esaminatrice degli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di *Dottore commercialista e revisore contabile*.

Sulla base di una delibera dell'Assemblea generale dei soci, è stato nominato (d. m. 10 ottobre 2019, n° 456 del Ministro per i beni e le attività culturali) *Socio aggregato* per la Classe di scienze giuridiche, economiche, storiche e morali dell'*Accademia delle scienze* di Ferrara, rinnovando analoga nomina intervenuta con decreto del Ministero per i Beni Culturali e ambientali del 30 luglio 1992.